



*RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLE CAMERE  
DI COMMERCIO DEL PIEMONTE  
ANNO 2018*

*(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)*

## La rete delle Camere di commercio in Piemonte

### **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria**

#### Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131.3131 Fax 0131.43186

Web site: [www.al.camcom.gov.it](http://www.al.camcom.gov.it)



### **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti**

#### Sede principale

Piazza Medici, 8 – 14100 ASTI

Tel. 0141.535211 Fax 0141.535200

Web site: [www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it)



### **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella Vercelli(\*)**

#### Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256

Sede secondaria: Via A. Moro, 15 - 13900 BIELLA

Web site: [www.bi.camcom.gov.it](http://www.bi.camcom.gov.it)



### **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo**

#### Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO

Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581

Web site: [www.cn.camcom.gov.it](http://www.cn.camcom.gov.it)



### **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara**

#### Sede principale

Via degli Avogadro, 4 – 28100 NOVARA

Tel. 0321.338211 Fax 0321.338338

Web site: [www.no.camcom.gov.it](http://www.no.camcom.gov.it)



## Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

### Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO

Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: [www.to.camcom.it](http://www.to.camcom.it)



## Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola

### Sede principale

Strada del Sempione, 4 – 28831 BAVENO (VB)

Tel. 0323.912811 Fax 0323.922054

Web site: [www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it)



## Unioncamere Piemonte

### Sede principale

Via Cavour, 17 – 10123 TORINO

Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144

Web site: [www.pie.camcom.it](http://www.pie.camcom.it)



## 1. Il contesto socio-economico di riferimento

Nel 2018 l'economia piemontese ha fatto registrare un ulteriore moderato recupero. In base a stime preliminari, il PIL sarebbe cresciuto intorno all'1 per cento, pressoché in linea con la media nazionale. L'andamento complessivo ha riflesso dinamiche differenziate nel corso dell'anno, con un peggioramento della congiuntura e del clima di fiducia delle imprese a partire dall'estate.

Con oltre 432mila imprese il Piemonte si è confermato la 7<sup>a</sup> regione italiana, raccogliendo oltre il 7% delle imprese nazionali. Il tessuto imprenditoriale regionale, costituito soprattutto da aziende di piccole e medie dimensioni, pur ospitando anche realtà più grandi, ha evidenziato nel 2018 ancora una leggera contrazione in termini di numerosità (-0,22%), risultato % lievemente più negativo rispetto al dato registrato nel 2017 (-0,22%) e ancora in controtendenza rispetto alla media nazionale 2018 (+0,52%).

Dopo oltre quattro anni di crescita produttiva nel 2018 il Piemonte rallenta il ritmo di crescita, mostrando dinamiche meno brillanti rispetto alle principali regioni competitors in termini di produzione industriale e di commercio estero. Una netta inversione di tendenza caratterizza in particolar modo la seconda parte dell'anno.

I dati a consuntivo relativi all'andamento del comparto manifatturiero indicano come, durante il 2018, questa parte del tessuto produttivo regionale abbia comunque registrato incrementi della produzione, del fatturato e degli ordinativi, seppur di intensità minore rispetto a quelli dell'ultimo biennio. Complessivamente la crescita media annuale della produzione industriale piemontese del 2018 è stata pari al 1,0%, inferiore al +3,6% del 2017.

A livello settoriale le dinamiche meno brillanti hanno caratterizzato il comparto dei mezzi di trasporto, mentre ha continuato ad evidenziare performance brillanti il settore alimentare.

Nel 2018 il valore delle esportazioni piemontesi si è attestato sui 48,2 miliardi di euro, registrando una crescita sostanzialmente nulla rispetto al 2017 (+0,4%).

Valutando le singole performance trimestrali, si rileva come l'andamento del valore delle vendite all'estero sia derivato da una dinamica decrescente registrata nei quattro periodi considerati. Al lieve sviluppo del I trimestre (+1,0%) e del II trimestre 2018 (+0,9%) ha fatto seguito la variazione nulla manifestata nel periodo luglio-settembre 2018 (+0,0%). Il IV trimestre il trend delle vendite all'estero delle imprese piemontesi si porta invece in negativo (-0,4%).

Sul fronte delle importazioni il 2018 ha registrato un incremento dell'1,6% rispetto all'anno precedente; il valore dell'import piemontese di merci ha raggiunto i 33,9 miliardi di euro.

Il saldo della bilancia commerciale, pari a 14,3 miliardi di euro, permane, dunque, di segno positivo, in diminuzione rispetto all'anno precedente, quando si attestava a 14,7 miliardi.

Il risultato evidenziato dal Piemonte nel corso del 2018 è nettamente peggiore rispetto a quello medio nazionale. Le esportazioni italiane hanno registrato, infatti, una crescita dell'3,1% rispetto all'anno precedente.

Disaggregando il dato nazionale, si rileva un andamento positivo per tutte le diverse ripartizioni territoriali. Si conferma molto sostenuta per le Isole (+12,2%), superiore alla media nazionale per il Nord-est (+4,3%) e il Nord-ovest (+3,4%) e più contenuta per il Sud (+2,5%) e, in particolare, per il Centro (+1,0%).

Tra le principali regioni esportatrici, il Piemonte è quella che ha concretizzato nel 2018 la performance peggiore (+0,4%). L'Emilia Romagna ha realizzato un incremento delle vendite oltre confine del 5,7%, seguita dalla Lombardia che ha segnato un +5,2%. Il Veneto ha evidenziato un ritmo di crescita meno intenso (+2,8%), ma pur sempre più elevato rispetto a quello registrato dalla nostra regione.

Nonostante la performance non brillante il Piemonte si conferma anche nel 2018 la quarta regione esportatrice, con una quota del 10,4% delle esportazioni complessive nazionali, dato più basso rispetto al 2017 (10,7%).

Il dato non entusiasmante registrato dal commercio estero piemontese ha risentito soprattutto del calo delle vendite evidenziato dal comparto dei mezzi di trasporto, che con una quota del 21,8% sul totale dell'export regionale e una variazione negativa a doppia cifra (-11,2%), segna pesantemente il risultato complessivo.

All'interno dei mezzi di trasporto il dato più preoccupante è stato registrato dagli autoveicoli (-21,6%), seguiti ferrotranviario (-27,5%), negative, anche se in misura minore, le variazioni dell'export della componentistica autoveicolare (-3,0%) e degli aeromobili (-0,9%).

Migliore è stata la dinamica vissuta dagli altri settori. In particolare La meccanica, secondo comparto dell'export piemontese, ha incrementato i flussi all'estero del 2,2%. Ancora meglio è andato il comparto alimentare, con una crescita dell'8,7% rispetto all'anno precedente.

I prodotti del tessile-abbigliamento, che si collocano in quarta posizione con una quota del 7,4% dell'export regionale, hanno segnato uno sviluppo delle esportazioni del 3,6%, mentre una crescita del 5,3% ha caratterizzato il comparto dei gomma-plastica.

Analizzando la destinazione delle vendite piemontesi oltre confine si osserva come il principale bacino di riferimento risulti, anche nel 2018, l'Ue 28, verso cui è diretto il 58,4% dell'export regionale, contro il 41,6% destinato ai mercati extra-Ue 28. Va evidenziato come, nel 2018, il peso dei mercati comunitari si sia leggermente incrementato (era il 57,3% nel 2017), a fronte di una lieve diminuzione del peso esercitato dai Paesi extra-Ue (era il 42,7% nel 2017).

La performance dell'export piemontese verso i mercati comunitari è risultata complessivamente positiva nel 2018, crescendo del 2,0% rispetto all'anno precedente.

Il risultato è dovuto principalmente al trend positivo registrato dall'esportazioni piemontesi verso la Francia (+2,8%), primo mercato per le vendite all'estero della regione. Una crescita è stata registrata anche dall'export verso la Germania (+1,4%), secondo mercato di riferimento. Le vendite verso il Regno Unito sono cresciute del 6,2%, mentre quelle dirette in Spagna hanno segnato una flessione del 5,8%.

Meritano di essere evidenziati anche i risultati dell'export verso la Repubblica Ceca (+8,9%) e verso la Romania (-5,0%), che seppur con trend opposti pesano sul risultato complessivo.

Le vendite piemontesi dirette ai Paesi extra-Ue 28 hanno mostrato, nel corso del 2018, un trend complessivamente negativo, registrando un calo dell'1,8% rispetto all'anno precedente. Su questo risultato hanno influito positivamente le dinamiche evidenziate verso il mercato statunitense (+10,3%), quello svizzero (+1,6%), quello brasiliano (+14,3%) e quello messicano (+10,2%), mentre sono apparse fortemente negative le esportazioni regionali dirette in Cina (-23,7%), in Turchia (-23,8%) e Giappone (-3,8%).

## 2. II "consolidamento" dei Bilanci delle 7 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte<sup>1</sup>

### 2.1 – Conto economico 2018

	<b>Totale CCIAA Piemonte</b>
Diritto annuale	50.915.620
Diritti di segreteria	17.540.861
Contributi trasferimenti e altre entrate	3.880.932
Proventi da gestione di beni e servizi	861.669
Variazione delle rimanenze	-44.923
<b>Totale Proventi correnti</b>	<b>73.154.159</b>
Personale	25.960.964,59
<i>competenze al personale</i>	19.099.278,52
<i>oneri sociali</i>	4.633.310,71
<i>accantonamenti al T.F.R.</i>	2.047.949,73
<i>altri costi</i>	180.426,63
Funzionamento	22.255.988,47
<i>prestazioni servizi</i>	9.530.819,68
<i>godimento di beni di terzi</i>	163.602,88
<i>oneri diversi di gestione</i>	8.345.208,71
<i>quote associative</i>	3.780.552,04
<i>organi istituzionali</i>	435.806,16
Interventi economici	18.420.238,01
Ammortamenti e accantonamenti	14.396.772,81
<i>immob. Immateriali</i>	282.453,92
<i>immob. Materiali</i>	2.461.703,92
<i>svalutazione crediti</i>	11.378.641,55
<i>fondi rischi e oneri</i>	273.973,42
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>81.033.964</b>
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-7.879.808</b>
Proventi finanziari	4.210.316
Oneri finanziari	71.427
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>4.138.889</b>
Proventi straordinari	4.717.247
Oneri straordinari	769.941
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>3.947.307</b>
Rivalutazioni attivo patrimoniale	276
Svalutazioni attivo patrimoniale	396.898
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-396.622</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</b>	<b>-190.233,07</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

<sup>1</sup> La relazione sulle attività delle Camere di commercio per l'anno 2017 va letta alla luce delle indicazioni contenute nella Legge n. 114/2014, che, all'art. 28, stabilisce che "l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

## 2.2 - Stato patrimoniale 2018

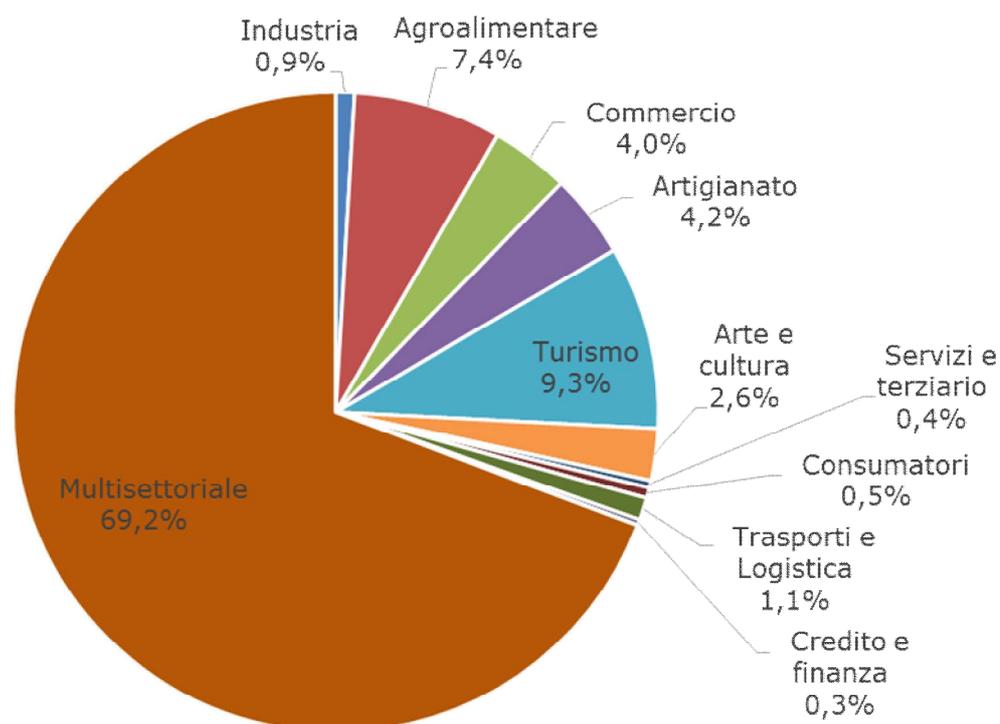
	Totale CCIAA Piemonte
<b>Attivo</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	108.812
Immobilizzazioni Materiali	62.371.430
Immobilizzazioni Finanziarie	164.727.223
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>267.300.639</b>
Rimanenze	749.505
Crediti di funzionamento	27.620.579
Disponibilità liquide	60.463.667
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>88.833.751</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>94.476</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>253.764.261</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>26.528.644</b>
<b>Totale generale attività</b>	<b>280.292.905</b>
<b>Passivo</b>	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>172.890.918</b>
<b>Debiti di finanziamento</b>	<b>2.026.668</b>
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>30.158.003</b>
<b>Debiti di funzionamento</b>	<b>37.945.075</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>9.357.857</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.385.741</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>80.873.344</b>
<b>Totale Passivo e patrimonio netto</b>	<b>253.764.261</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>26.528.644</b>
<b>Totale generale passività</b>	<b>280.292.905</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

### 3. Le iniziative promozionali del 2018

#### 3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 18.420.238 euro

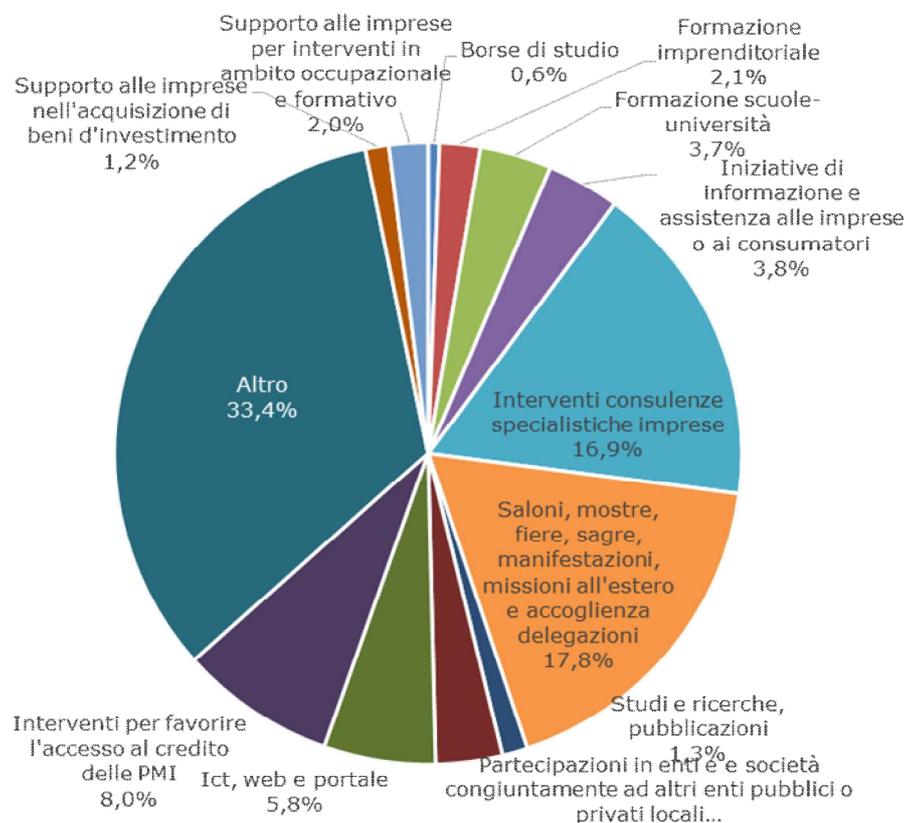


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle sette Camere di commercio piemontesi nel corso del 2018 ammonta a **18.420.238 euro**. Circa il 70% delle risorse stanziato è diretto a iniziative promozionali **multisettoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. Il 9,3% delle risorse è stato destinato al comparto **turistico**; seguono **l'agroalimentare e l'artigianato**, rispettivamente con il 7,4% e il 4,2% dell'impegno finanziario complessivamente sostenuto dalle Camere di commercio piemontesi.

### 3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 18.420.238 euro

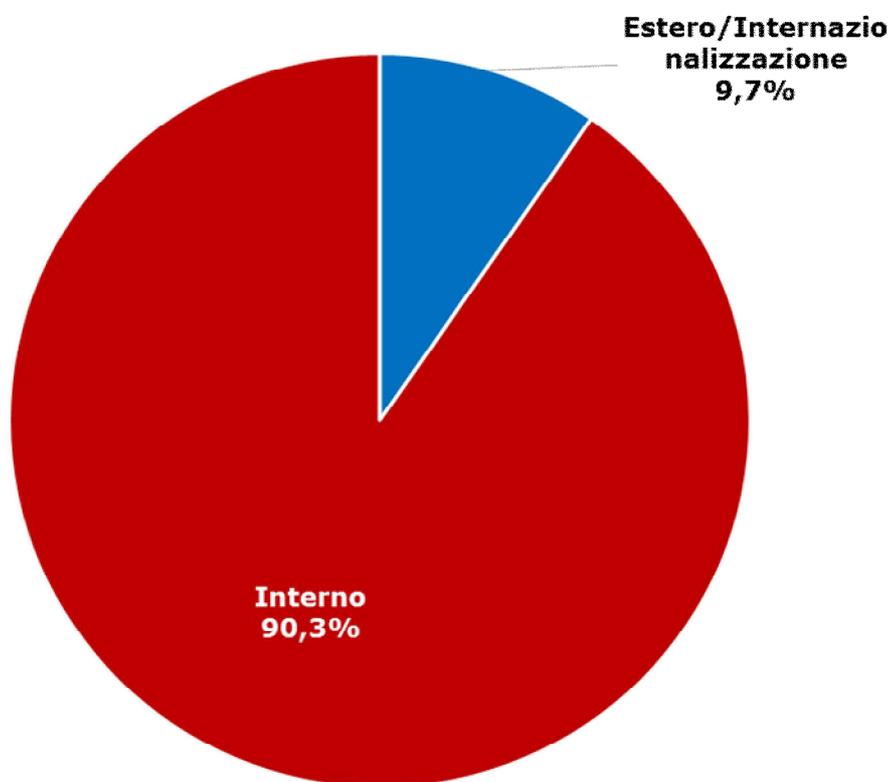


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **saloni, mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni** (17,8% delle risorse) e **consulenze specialistiche fornite alle imprese** (16,9%); seguono gli **interventi per favorire l'accesso al credito delle PMI** (8,0%).

### 3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 18.420.238 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

Il **90,3%** delle risorse stanziare dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte del **9,7%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

#### 4. Servizi anagrafico-certificativi

Nel corso del 2018, **quattro Camere di commercio** hanno svolto **direttamente e internamente** attività in tema di **semplificazione** ed **e-Government**, mentre **tre** lo hanno fatto indirettamente, **avvalendosi del supporto di un'altra struttura camerale**.

Con particolare riferimento al tema dell'**e-Government**, sono **cinque** le **Camere di commercio** che hanno avviato progetti volti all'utilizzo delle tecnologie ICT per rendere le procedure burocratiche più semplici, efficienti e trasparenti nei confronti di cittadini e imprese; tra queste, 1 realtà ha da tempo avviato la gestione on-line dell'acquisto di beni e servizi (**e-procurement**) e ha promosso un **servizio di assistenza on line** (web-ticketing) e il **Cassetto digitale dell'imprenditore**. Un'altra ha realizzato **progetti di interoperabilità con gli enti locali**.

Una Camera su 7 offre sul **web**, attraverso il proprio sito internet, una quota dei **servizi/adempimenti** inferiore al 25% e 1 Camera una quota compresa tra il 25% e il 50%. Per due realtà la percentuale di servizi/adempimenti disponibile on-line è compresa tra il 75% e il 90%. La disponibilità dei servizi on-line può comprendere la sola modulistica, oppure riguardare l'intera gestione della pratica (dalla compilazione al pagamento, laddove previsto). Gli ambiti di attività camerale per i quali si rileva la più frequente disponibilità on-line della relativa modulistica sono l'internazionalizzazione, la qualificazione e la promozione delle filiere e le attività di statistica, studi, ricerche e documentazione. Le attività riguardanti l'internazionalizzazione rappresentano, invece, gli ambiti di attività camerale per i quali gli utenti possono disporre più frequentemente della gestione on-line dell'intera pratica.

Nel corso del 2018, cinque Camere di commercio hanno promosso iniziative e/o incontri per favorire il buon funzionamento del **SUAP**, che, per quattro realtà, hanno visto il coinvolgimento dei comuni della provincia. Tre Camere hanno coinvolto anche le altre autorità competenti in materia e una realtà camerale ha coinvolto le imprese, le associazioni e/o gli intermediari preposti alla preparazione delle pratiche.

## 5. Internazionalizzazione

Nel corso nel 2018 tutte le **CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'internazionalizzazione**, di cui quattro anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale e tre direttamente.

Anche nel 2018 il sistema camerale piemontese ha promosso la realizzazione di numerose iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, tra le quali si segnalano la **partecipazione a fiere ed eventi organizzati all'estero**, il **ricevimento** in Italia di **delegazioni di operatori esteri**, le iniziative di promozione e l'organizzazione di **workshop formativi**.

L'impegno del sistema camerale piemontese a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale si è concretizzata anche attraverso l'erogazione di **consulenze specifiche a favore delle imprese del territorio**: le tematiche che hanno visto il maggior numero di imprese raggiunte sono quelle relative all'orientamento e alla formazione, agli aspetti doganali e fiscali e alla tutela del made in Italy e della proprietà intellettuale.

**Per sei Camere di commercio** la principale filiera di appartenenza degli utenti/aziende interessati alle attività intraprese dalle CCIAA piemontesi a sostegno dell'internazionalizzazione è **abitare\costruzioni**, seguita da quella **agroalimentare** e dalla **meccanica**. Anche le imprese del comparto **ambiente\energia** mostrano un discreto interesse per le iniziative camerale.

L'attività camerale a sostegno dei processi di internazionalizzazione si è concretizzata, inoltre, nella **collaborazione con analoghe strutture di altri Paesi presenti in Italia e/o delle Camere di commercio italiane all'estero** (3 CCIAA hanno, infatti, realizzato specifiche iniziative in tal senso).

## 6. Formazione, Orientamento, Alternanza, Università e Lavoro

Nel corso del 2018 due CCIAA piemontesi hanno svolto **attività di formazione, orientamento, alternanza, università e lavoro** direttamente e internamente, mentre cinque lo hanno fatto avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Nello specifico, **tre realtà camerale** hanno effettuato **attività di formazione**, tutte e **sette hanno svolto attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali**, realizzato **servizi/attività di informazione e orientamento formativo e lavorativo** e hanno dato vita a **servizi/attività per l'alternanza scuola lavoro** (ex. art. 4 legge 53/03), tre hanno **sottoscritto, attivato o proseguito accordi di collaborazione con Università**, mentre **due strutture** camerale ha realizzato nel 2018 **attività di tirocinio, accompagnamento ed incontro domanda-offerta di lavoro**.

Nel corso del 2018 le CCIAA piemontesi hanno organizzato incontri di orientamento/seminari formativi.

L'impegno del sistema camerale piemontese si è concretizzato anche nella messa a punto di **servizi/attività di tirocini, accompagnamento ed incontro domanda/offerta di lavoro**: 4 realtà provinciali hanno, infatti, intrapreso, nel corso del 2018, questo genere di attività, che ha visto il coinvolgimento di persone collocate in stage/tirocinio aziendale nelle imprese.

Sul fronte delle **attività di informazione e orientamento**, il lavoro delle Camere di commercio piemontesi ha permesso l'organizzazione di campagne di comunicazione, incontri con le imprese, incontri con le scuole di orientamento di gruppo. Si tratta di servizi rivolti principalmente a studenti delle scuole superiori e universitari e ad aspiranti e neo imprenditori.

Le attività per l'**alternanza scuola lavoro** rivestono un peso sempre più rilevante tra i servizi promossi dal sistema camerale piemontese. Sei Camere di commercio su sette hanno infatti realizzato attività di alternanza nel corso del 2018. Diciotto sono stati gli accordi e le convenzioni sottoscritte, 47 i percorsi realizzati, 166 gli istituti scolastici coinvolti, 1173 imprese per un numero complessivo di studenti partecipanti pari a 4774.

Tutte le Camere hanno promosso l'iscrizione al registro dell'Alternanza scuola lavoro.

La **collaborazione** tra sistema camerale piemontese e **Università ha coinvolto 5 Camere piemontesi** e si è tradotta nell'erogazione di contributi (finanziamenti o servizi) per iniziative specifiche (3 CCIAA), nella partecipazione, con altri organismi pubblici e privati a consorzi, fondazioni o società di appoggio o sostegno all'Università (2 CCIAA) e, nel caso di due realtà camerale, nella partecipazione a Comitati di coordinamento, indirizzo o valutazione di corsi di laurea triennale o specialistica.

## 7. Qualificazione e promozione delle filiere

Un tema particolarmente rilevante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **qualificazione e la promozione delle filiere**. Tutte le Camere di commercio sono, infatti, attive in tale ambito: due Camere di commercio svolgono direttamente ed interamente l'attività, cinque CCIAA si sono, invece, avvalse nel 2017 del supporto di una propria Azienda Speciale, dell'Unione Regionale o altra struttura camerale.

Cinque enti dei sette presenti in Piemonte **svolgono attività di valorizzazione e promozione della filiera agroalimentare** e tutte e 7 del **Marchio Ospitalità italiana**, a conferma della centralità dei comparti dell'agroalimentare e del turismo nel sistema economico regionale.

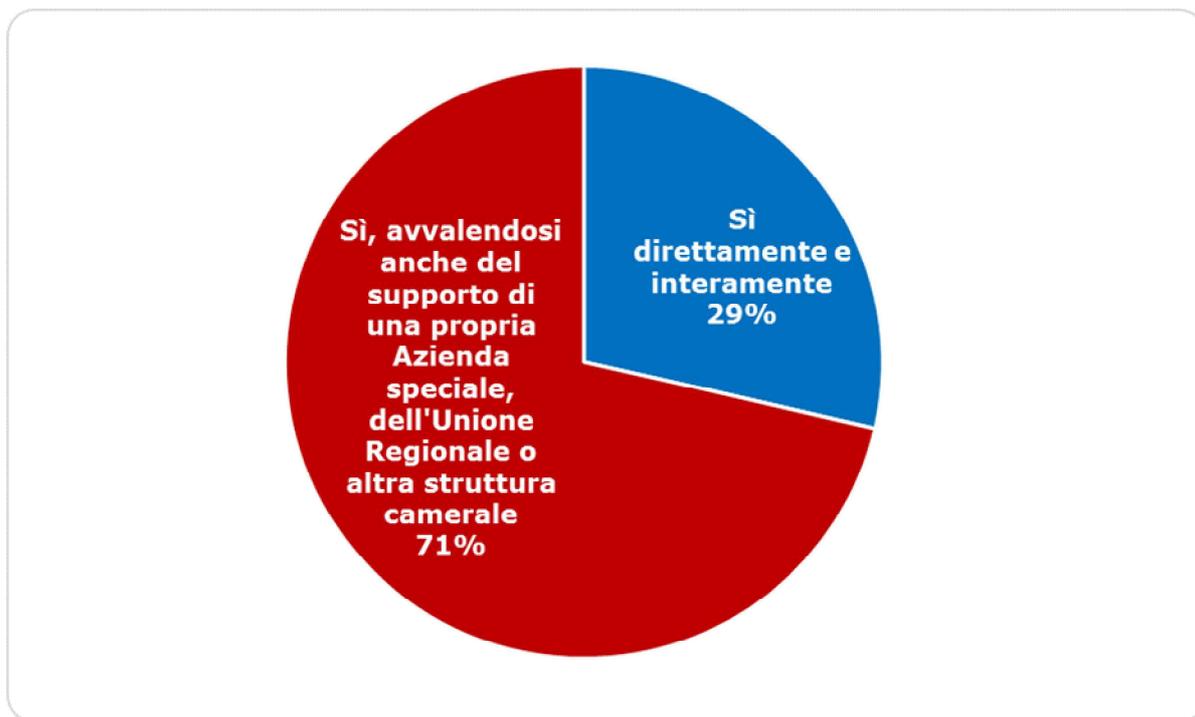
Quattro Camere svolgono attività di valorizzazione e promozione dei prodotti dell'artigianato piemontese.

Nel 2018 l'attività di valorizzazione delle produzioni locali si è concretizzata principalmente nella creazione di consorzi e in azioni di sostegno per il riconoscimento della denominazione di origine.

Anche nel 2018 il sistema camerale piemontese ha riconosciuto nell'attività fieristico/espositiva (in particolar modo la partecipazione a fiere e mostre in Italia) la più efficace tipologia di iniziativa per

la promozione delle filiere locali, seguita dai concorsi e premi e dalla realizzazione di strumenti per il commercio elettronico.

### 7.1 - Camere di commercio che svolgono attività di valorizzazione e promozione delle filiere



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

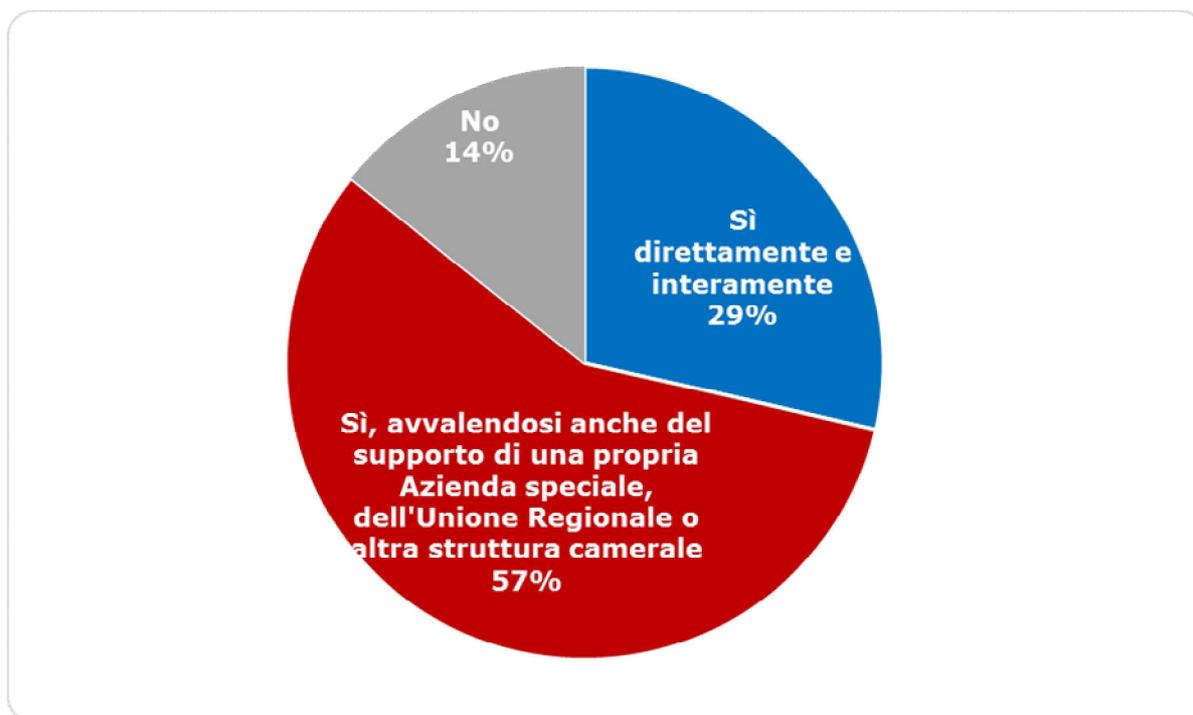
## 8. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Cinque Camere di Commercio piemontesi risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2018 una realtà locale ha intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, quattro autonomamente.

Tutte le Camere di commercio hanno già sviluppato attività a favore della cultura della legalità, una ha realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, due realtà hanno avviato attività per l'anti-corrruzione; si tratta di attività che saranno diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati.

L'**utilizzo di strumenti informativi per la trasparenza del mercato** ha visto, infine, il coinvolgimento di **cinque Camere di commercio su sette**.

### 8.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

## 9. Ambiente

Anche nel 2018 le tematiche relative all'ambiente hanno visto l'impegno di **tutte le Camere di commercio del Piemonte**, che hanno svolto, direttamente (1 CCIAA) o avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda Speciale, dell'Unione Regionale o di altra struttura camerale (6 CCIAA), attività su questi temi.

La maggior parte delle iniziative realizzate in tema di ambiente ha riguardato le attività di informazione alle imprese e sensibilizzazione, l'assistenza diretta alle imprese e l'interrogazione di banche dati.

Gli strumenti che più frequentemente le istituzioni camerali piemontesi hanno utilizzato per l'espletamento delle attività in tema di ambiente sono stati i corsi di formazione e convegni/manifestazioni.

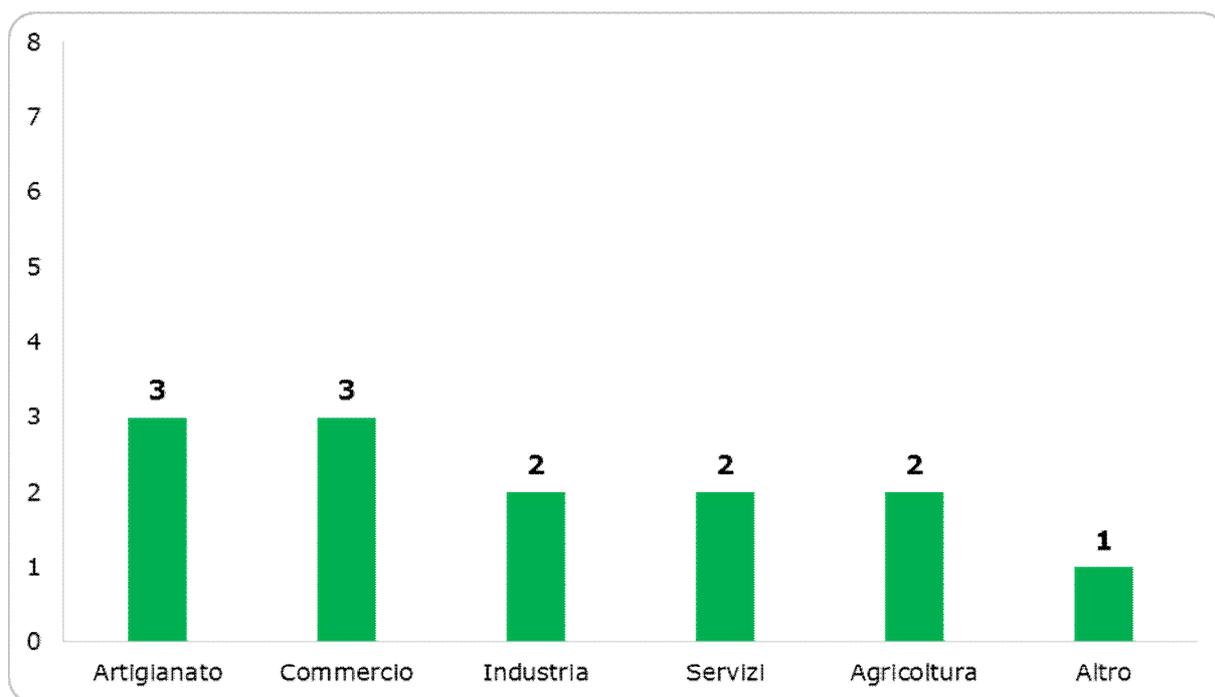
### 9.1 – Principali iniziative svolte in tema di Ambiente dalle CCIAA del Piemonte: numero di CCIAA per tipologia di iniziativa



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Tutti i principali settori di attività economica hanno fruito degli interventi camerali in tema di ambiente. L'artigianato e il commercio sono i settori in cui il maggior numero di Camere di commercio ha effettuato interventi sul tema, seguiti da industria, servizi e agricoltura.

## 9.2 Settori di attività economica in cui sono stati effettuati interventi in tema d'ambiente: numero CCIAA per settore di attività economica

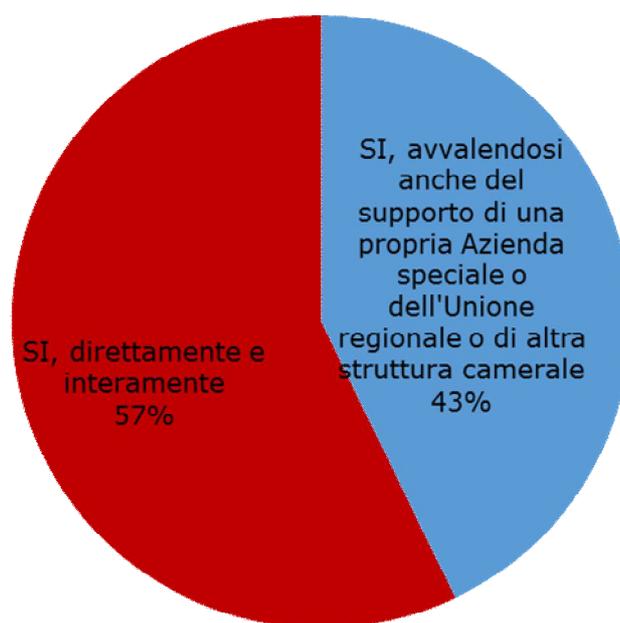


Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

## 10. Servizi per l'imprenditorialità

L'attività di promozione e supporto alla creazione di nuove imprese rappresenta una delle funzioni fondamentali affidate, dal legislatore, al sistema camerale: anche nel 2018, dunque, **tutte le Camere di commercio** piemontesi hanno intrapreso iniziative di questo tipo, autonomamente, o in collaborazione con un'Azienda Speciale, l'Unione regionale o altra struttura camerale.

### 10.1 – CCIAA che hanno svolto attività per la promozione di nuove imprese



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

In particolare, due Camere di commercio hanno garantito agli aspiranti imprenditori **servizi di informazione specialistica** (sulle tematiche dell'accesso al credito, delle agevolazioni offerte dalle leggi o misure nazionali e regionali per il sostegno dell'imprenditorialità, e delle procedure burocratiche, normative e adempimenti) e **attività formative**, **cinque hanno realizzato convegni, seminari e workshop**, **due realtà hanno condotto audit tecnologici presso le imprese**.

Assistenza tecnica alle imprese sull'innovazione delle PMI è stata garantita da due Camere, mentre tre hanno effettuato assistenza alle imprese sulle opportunità di finanziamento.

## 11. Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa

Tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto, nel corso del 2017, attività relative agli **strumenti di giustizia alternativa**, avvalendosi del supporto della Camera Arbitrale del Piemonte. Nel corso del 2018 il sistema camerale piemontese ha organizzato corsi, formando circa 260 arbitri.

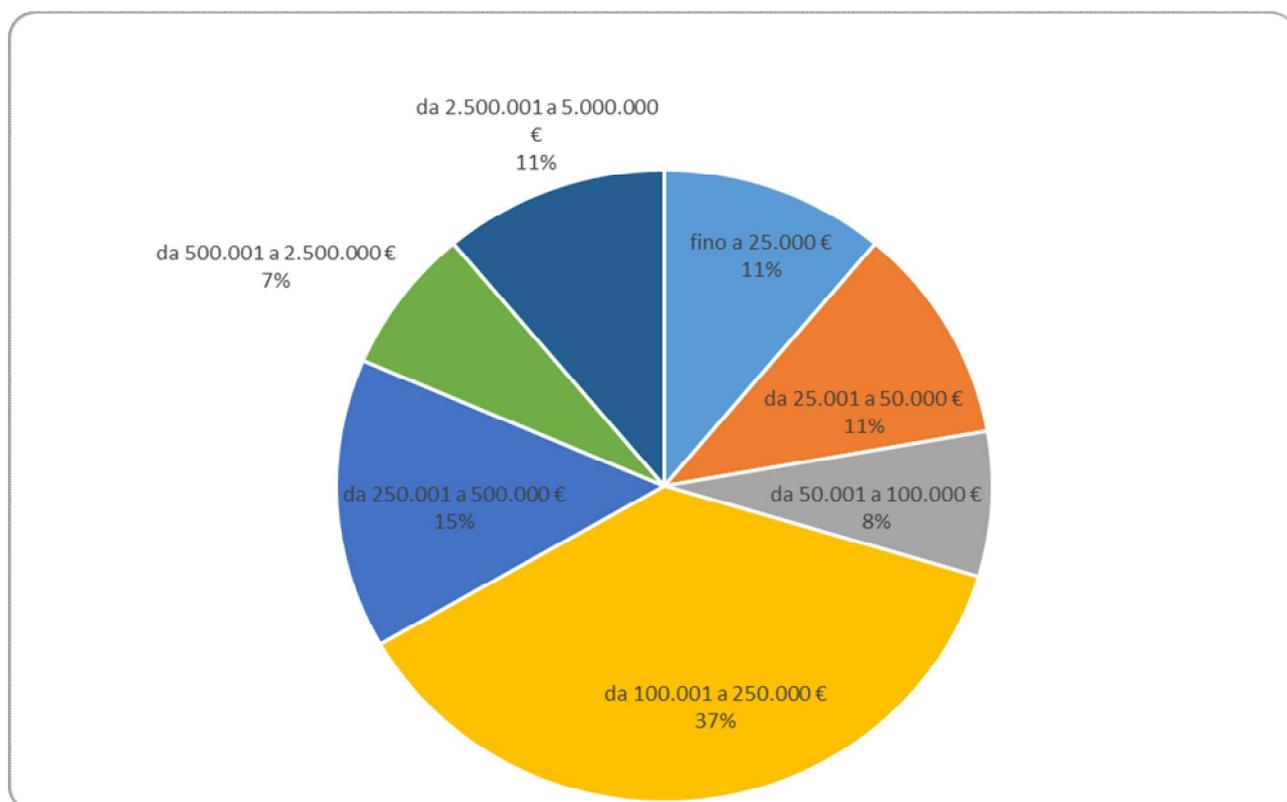
Il numero di arbitrati gestito ammonta a circa **28**, di cui solo tre a carattere internazionale. Circa il 37% ha un valore economico ricompreso tra i 100mila e i 250 mila euro, mentre il 15% è compreso tra i 250 e i 500mila euro

Tra le motivazioni che spingono le parti a rivolgersi tanto al servizio arbitrato, quanto a quello conciliazione delle Camere di commercio si segnalano l'affidabilità e i minori tempi, nonché la certezza degli oneri e la competenza geografica dell'arbitro.

Tutte le strutture cui le CCIAA si sono appoggiate per lo svolgimento delle attività di mediazione e conciliazione sono iscritte al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia.

Tutte le Camere di commercio locali hanno svolto, nel corso del 2018, attività relative alla **regolazione del mercato**, avvalendosi anche del supporto dell'Unione Regionale e/o di una propria Azienda e/o di altra struttura camerale. Il totale delle conciliazioni è stato pari a 859.

### 11.1 - Il valore economico delle controversie tra imprese



Fonte: Unioncamere Osservatorio Camerale

## 12. Turismo e cultura

**Nel 2018 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto attività sulla promozione del Turismo e dei Beni culturali**, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura camerale.

In particolar modo tutte le realtà hanno garantito la partecipazione iniziative di valorizzazione di prodotti locali. E' stato inoltre attivato un osservatorio sul turismo locale, finalizzato ad analizzare gli attrattori turistici del territorio e a valorizzare le avanguardie del settore.

Sei Camere su sette hanno svolto attività di valorizzazione del territorio, di cui due puntando sul turismo storico, tre sul turismo eno-gastronomico e una sul turismo ambientale.

Due realtà hanno promosso la partecipazione a fiere dedicate al settore Turistico/Culturale e tre si sono occupate della realizzazione di eventi con operatori stranieri del turismo.

**Tutte le Camere di commercio piemontesi hanno avviato forme di partenariato con PA locali per strategie di turismo del territorio**, in particolare sei si sono indirizzate sulla promozione turistica, una sull'informazione economica, due sulla valorizzazione culturale e una sui servizi alle imprese.

## 13. Unioncamere Piemonte

### 13.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Nel 2018, Unioncamere Piemonte ha rinnovato un'ulteriore collaborazione strategica con la Chambre valdotaine (Protocollo d'intenti per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano) che ha portato alla gestione associata di funzioni camerali e alla creazione di uno "Sportello promozione, innovazione e internazionalizzazione" (Sportello SPIN<sup>2</sup>).

L'oggetto dell'attività dello Sportello SPIN<sup>2</sup>, partito operativamente il 1° luglio 2014 con sede ad Aosta, è da ricondurre ai seguenti ambiti di collaborazione:

- internazionalizzazione;
- innovazione;
- promozione imprenditoriale;
- promozione territoriale;
- promozione delle eccellenze agroalimentari;
- programmazione comunitaria 2014-2020 e sportello EEN;
- artigianato;
- servizi alle imprese.

### **13.2 Natura giuridica e governance**

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente Dlgs n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il Dlgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che "Le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".

La legge di riforma n. 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

### **13.3 Le risorse umane**

Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione e Stampa, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2018 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 19 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, di cui 1 impiegato a tempo determinato (il contratto è stato prorogato sino al 30 novembre 2019).

Da luglio 2014, in considerazione dell'apertura dello Sportello SPIN<sup>2</sup>, legato alle funzioni associate promozionali fra Unioncamere Piemonte e Chambre valdôtaine, sono state assunte 4 persone (2 esperti senior, 1 specialista, 1 addetto senior) a tempo determinato, che lavorano nella sede di Aosta; il contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato nel 2016.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, è presente nella sede di Baveno 1 impiegato a tempo determinato e parziale.

In considerazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di commercio di Asti, è presente nella sede di Asti 1 impiegato a tempo determinato.

La sede di Bruxelles conta, a dicembre 2018, 1 dipendente con contratto belga.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 34 risorse umane.

### **13.4 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2018**

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2018, ripartite per aree di competenza.

#### ***Area Progetti e Sviluppo del Territorio***

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale.

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2018.

#### Internazionalizzazione e reti europee

L'Ufficio di Bruxelles, per il 2018, ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di nuove sinergie per una partecipazione ancora più attiva alle opportunità di finanziamento europee, oltre che al rafforzamento di partenariati internazionali nei settori ritenuti più significativi per l'Ente.

In particolare, il programma di lavoro 2018 ha ruotato intorno a due principali assi:

1. le attività svolte a beneficio degli enti associati piemontesi;
2. la collaborazione con i funzionari di Unioncamere Europa asbl

Per quanto concerne il primo asse, l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Per quanto concerne il secondo asse, l'ufficio di Bruxelles ha rafforzato la collaborazione sinergica con Unioncamere Europa asbl, con la quale si è lavorato anche nel periodo nel quale la dipendente dell'ufficio era in congedo di maternità.

Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte ha rafforzato il proprio coinvolgimento nel Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), che mira a garantire un coordinamento sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. La partecipazione a questo gruppo ha rappresentato per Unioncamere Piemonte, nel corso di tutto il 2018, un'ulteriore opportunità per influenzare la fase decisionale delle future politiche europee, auspicando che una più stretta collaborazione tra gli enti italiani, attraverso il GIURI, possa permettere un più facile raggiungimento degli obiettivi che essi si sono preposti, a livello tanto regionale che nazionale.

Per quanto riguarda la collaborazione a livello europeo nell'ambito del Sistema camerale, durante l'anno si sono tenuti numerosi meeting tematici in cui i rappresentanti di ciascun ente camerale europeo hanno evidenziato le proprie buone prassi e i propri interessi per il futuro. I temi trattati hanno riguardato in particolare: innovazione, cluster, turismo e formazione.

Nel 2018 l'ufficio di Bruxelles ha curato la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels;
- bollettini informativi per l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche;

- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed;
- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Bruxelles aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte);
- Mosaico Europa, personalizzato in collaborazione con l'ufficio di Unioncamere Bruxelles.

Nel 2018 l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 2014-2020 in ambito Fesr e Fse.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia.

In particolare, nel 2018 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 73 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha organizzato e realizzato 7 seminari informativi di presentazione della guida "ABC dell'import-export", realizzati in collaborazione con Ceipiemonte;

Sono continuate inoltre nel 2018 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2018 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 115 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

#### Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2018 si è chiuso il programma di lavoro biennale 2017-2018 del consorzio EEN Alps: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività KAM (Key Assistant Manager) per le imprese vincitrici dello Strumento Pmi e attività di audit tecnologico (EIMC, con metodologia Imp3rove) finanziate da H2020 e un'attività SCALE UP, dedicata alle imprese che vogliono scalare. Di particolare impegno è stata l'organizzazione:

- del b2b Torino Fashion Match, all'interno della terza edizione Torino Fashion Week,

- del b2b Food for change, durante l'edizione 2018 del Salone del Gusto.
- del servizio "Fai valutare la tua proposta", un servizio consulenziale offerto alle imprese che hanno una proposta SME Instrument in avanzato stato di realizzazione.
- Del servizio Scale up, con un supporto di tipo consulenziale dedicato alle imprese che vogliono crescere

Unioncamere Piemonte è inoltre membro attivo della rete INSME, un'associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese. Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete ERRIN (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

L'Area ha poi terminato il progetto Erasmus+ KA3 Alprentissage, che ha avuto obiettivo lo sviluppo dell'apprendistato nelle Pmi piemontesi e ronalpine ([www.piemonte.apprendilavoro.it](http://www.piemonte.apprendilavoro.it)). Inoltre, Unioncamere Piemonte ha definito la propria partecipazione come soggetto gestore della Regione Piemonte per il progetto Alcotra Pitem Innovazione CLIP, progetto Circuito.

#### Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nell'ambito dell'attività fieristica, nel 2018 è proseguita l'azione di collaborazione con la Regione Piemonte e di coordinamento con le Camere di commercio per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia.

A marzo Unioncamere Piemonte ha partecipato, con Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection alla fiera Prowein a Dusseldorf, dedicata al vino.

A inizio aprile si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti Vinitaly (per il vino e i distillati) e SOL & Agrifood (per l'agroalimentare) a Verona.

Unioncamere ha inoltre coordinato la collettiva piemontese nella fiera Cibus di Parma, dedicata ai prodotti agroalimentari. L'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2018 è stata quella ad "AF-Artigiano in Fiera", a inizio dicembre, nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti quasi un centinaio di realtà produttive.

Nel corso del 2018 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel settore ambiente, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2018 iniziative

di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale [www.csрпиemonte.it](http://www.csрпиemonte.it). Anche nel 2018 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "CSR innovazione sociali", che si svolge all'Università Bocconi di Milano.

#### Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN<sup>2</sup>) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA).

#### ***Area Servizi associati e Legale***

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi. Si tratta di competenze che hanno dimostrato un notevole potenziale di sviluppo, anche alla luce dell'incremento di attività progressivamente registrato. Proseguendo e consolidando le esperienze degli ultimi anni, le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2018 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche);
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

#### **Gestione del contenzioso**

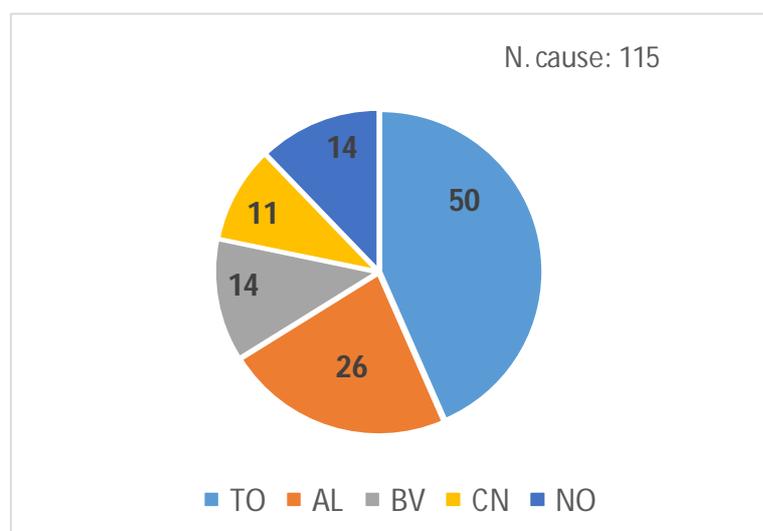
All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione

del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

### Contenzioso per Camere di commercio - Anno 2018

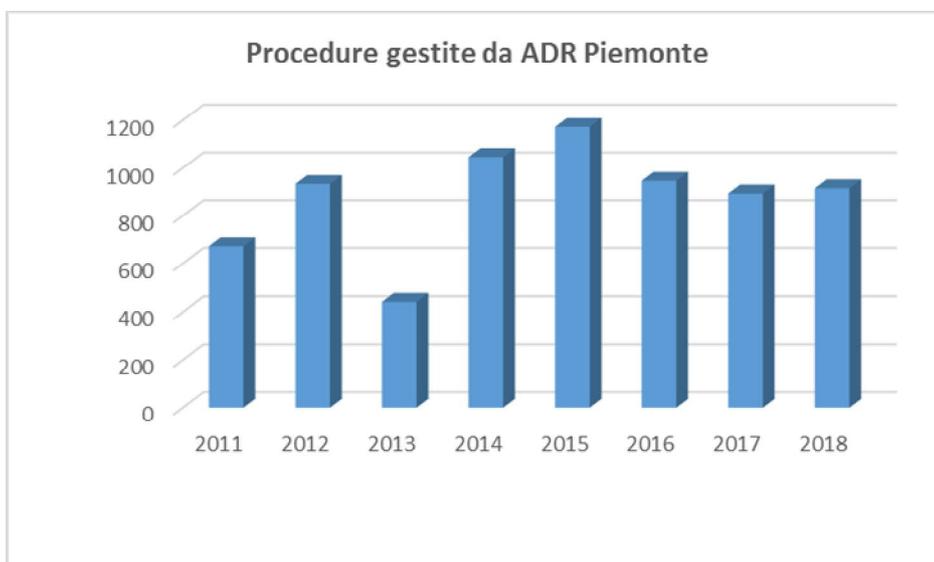


## **ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia**

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della CCIAA di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

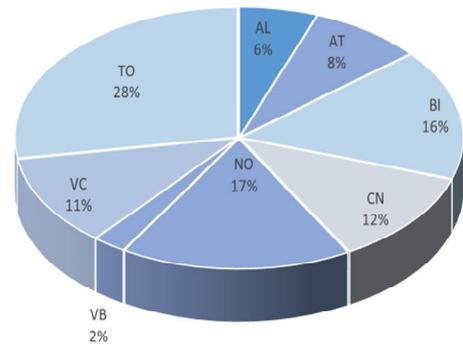
### **ADR Piemonte - Dati Relativi ai Procedimenti di mediazione**

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018: 915, di cui 869 mediazioni e 46 conciliazioni.



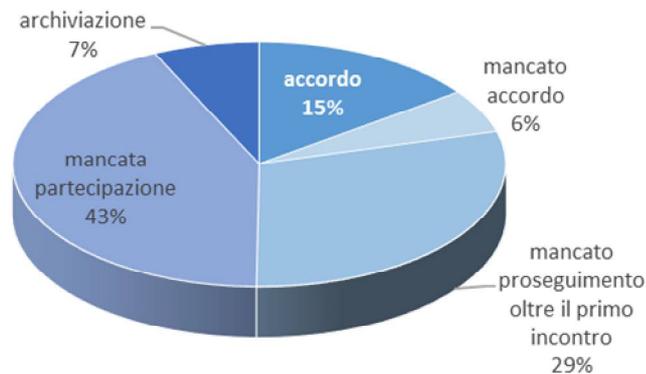
### Domande di mediazione suddivise per province:

- Alessandria: 52
- Asti: 75
- Biella: 149
- Cuneo: 107
- Novara: 153
- Verbania: 22
- Vercelli: 104
- Torino (sede Unioncamere Piemonte): 253



### Numero ed esiti delle procedure chiuse: 817

- 122 accordi raggiunti (di cui 8 raggiunti privatamente dalle parti durante il corso della mediazione)
- 47 accordi non raggiunti
- 241 procedure che non proseguono oltre l'incontro preliminare
- 350 verbali di mancata comparizione
- 57 archiviate



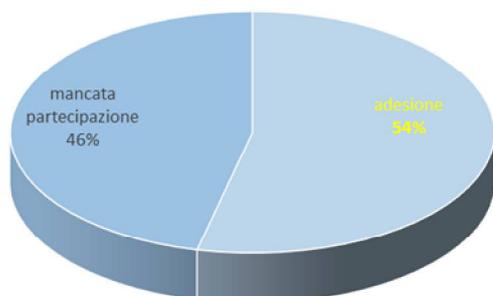
### Ambito delle controversie depositate

- 732 mediazioni obbligatorie (di cui 81 demandate dal giudice)
- 137 mediazioni volontarie (di cui 3 demandate dal giudice e 15 da clausola contrattuale)
- 27 conciliazioni in materia di energia elettrica e gas (di cui 1 demandata dal giudice)
- 19 conciliazioni in materia di telecomunicazioni

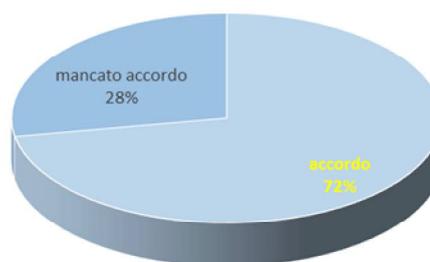
**Durata media dei procedimenti: 57 giorni**

**Valore medio delle controversie: € 147.742,56**

Partecipazione delle parti agli incontri



Esiti degli incontri che proseguono oltre l'incontro preliminare



### Camera Arbitrale del Piemonte

Nel corso del 2018 sono stati gestiti **52 fascicoli arbitrali** di cui:

- 5 istanze di nomina di organi arbitrali in procedure ad hoc, di competenza della CCIAA di Torino,
- **47 procedure arbitrali ai sensi del Regolamento** della Camera Arbitrale del Piemonte, delle quali
  - 6 procedure (radicate nel 2017) ancora aperte nel 2018
  - 14 procedure (radicate nel 2017) chiuse nel 2018
  - **27 depositate dal 1/01/2018 al 31/12/2018.**

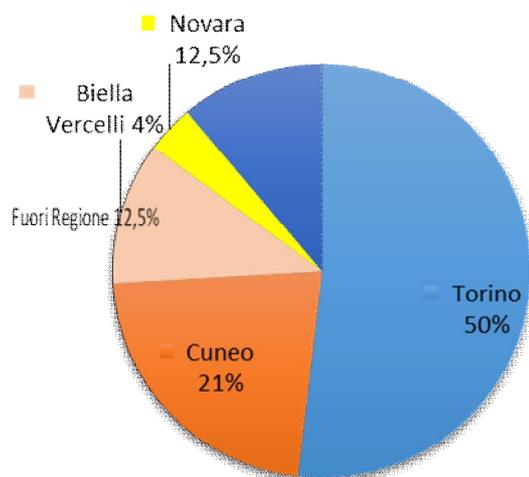
**Valore totale            121.225.558,33 euro**

**Valore medio        4.489.835,49 euro**

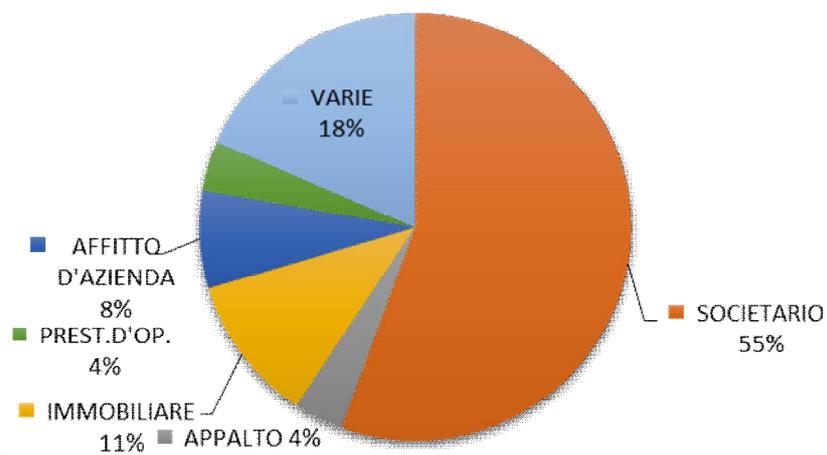
<b>PROVENIENZA</b>	
TORINO	14
CUNEO	6
NOVARA	3
ALESSANDRIA	-
ASTI	-
BIELLA VERCELLI	1
VCO	-
Fuori Regione	3
di cui Internazionali: 4 (Cambogia, Svizzera, 2 Spagna)	
<b>SETTORI</b>	
SOCIETARIO	15
APPALTO	1
CESSIONE AZIENDA/AFFITTO AZIENDA	2
IMMOBILIARE	3
MARCHIO COLLETTIVO	3
PRESTAZ. D'OP. PROFESSIONALE	1
SOMMINISTRAZIONE	1
CONSORZIO	1
<b>TIPOLOGIA</b>	
<b>RAPIDO</b> (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	<b>12</b>
<b>ORDINARIO</b>	<b>15</b>

## Nuove procedure 2018

### Territori di provenienza



### Settori



### Tipologia

Ordinarii: 56%, Rapidi: 44%

### **Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web**

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali, e presiede alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2018, l'Ufficio ha curato in particolare:

- l'editing della newsletter trimestrale "Piemonte Congiuntura";
- la realizzazione di materiale promozionale per il Progetto Diderot di Fondazione CRT;
- la grafica dello stand di Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection al Vinitaly di Verona.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2018, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

In particolare, nell'ambito della convenzione Piemonte Outlook siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l'Ufficio ha co-organizzato un convegno sul tema della produzione industriale in Piemonte e le conferenze stampa dedicate alla presentazione dei dati sulla congiuntura economica in Piemonte.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei

confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

Dall'analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2018 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive più di 700 articoli e servizi che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese.

Anche nel 2018, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del sito istituzionale di Unioncamere Piemonte in tutte le sezioni e dell'attività di coordinamento e supervisione sugli interventi effettuati dai referenti dei singoli uffici. Inoltre, l'ufficio ha svolto il ruolo di cabina di regia in vista del rinnovo dei siti delle Camere di commercio in accorpamento, oltre che di studio e progettazione del nuovo sito dell'ente.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo Twitter @Unioncamere\_Pie (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2017 quasi 3.500 followers.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha pensato ad un percorso formativo dal titolo "Digital Speeches" per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Il primo evento gratuito "Digital Speeches: come cogliere e sfide della comunicazione social e trasformarsi da opinion leader a digital leader" si è tenuto il 16 gennaio 2017 presso il Circolo dei lettori di Torino. Una platea di circa 250 professionisti della comunicazione pubblica e privata ha assistito agli speech di Michele Zizza (giornalista, esperto di digital life e di tematiche legate al cyberbullismo, si occupa di comunicazione e social management istituzionale, ha un blog su Huffington Post) sul tema "Il management dei social network nell'apparato istituzionale"; Marco Lo Conte (responsabile del team di social media editor del Sole 24 Ore, lavora per il Gruppo dal 1999) su "Il data analytics e il social media editing in editoria" e infine Marco Laudonio (Curatore dal 2015 della strategia digitale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, coordinatore editoriale del sito e social media manager del Governo italiano con il Governo Letta) su "Comunicare con i cittadini e gli Enti locali: la strategia social del MEF".

Il secondo evento torinese "Digital Speeches: la PA e le sfide della comunicazione 4.0. Il caso #PASOCIAL", invece, è stato organizzato da Unioncamere Piemonte il 26 giugno 2017, in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte, con l'associazione per la nuova comunicazione PASocial, con l'Agid e l'Odg del Piemonte. Circa 100 persone hanno assistito agli interventi delle due tavole rotonde "Social e PA: odi et amo?" e "Cittadini e imprese di fronte alla PA: nuovi modelli organizzativi". Tra i relatori, rappresentanti del Miur, dell'Agid, dello staff di Presidenza di Palazzo Ghigi, della Fondazione Isi e dell'Università di Torino.

Grazie ai social - soprattutto a twitter - gli hastag #DigitalSpeeches e #Pasocial sono stati nel trend topic nazionale per quasi l'intera giornata, allargando così l'eco della platea coinvolta.

Obiettivo di entrambi gli eventi, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte a collaborare attivamente con l'associazione nazionale PA SOCIAL, diventando coordinatori per Piemonte, Liguria e Vda dell'Associazione.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

### ***Ufficio Studi e Statistica***

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo e Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2018.

#### Piemonte Congiuntura

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito [www.piemonte.congiuntura.it](http://www.piemonte.congiuntura.it), che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche le principali informazioni sull'andamento dei più importanti indicatori socio-economici trimestrale (nati mortalità delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale), al fine di fornire un quadro il più esaustivo possibile sulle dinamiche in atto sul territorio regionale. Anche nel 2018, Piemonte

Congiuntura ha ospitato contributi forniti sui temi congiunturali da Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2018 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte diffondono in maniera coordinata i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

### Excelsior - Indagini mensili 2018

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti e Novara, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2018 per le rilevazioni mensili dell'anno 2018.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo twitter dell'Ente

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti. Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

In questa fase, mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica necessaria alle imprese per procedere autonomamente alla compilazione diretta del questionario

#### La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo – Progetto n.148 Fondo di Perequazione 2015-2016

L'ufficio Studi e Statistica, in sinergia con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, sulla base degli strumenti forniti da Unioncamere, si è occupato dell'individuazione degli attrattori turistici, della raccolta delle notizie relative agli attrattori e del coordinamento della fase di caricamento sulla piattaforma delle informazioni per la realizzazione della mappa delle opportunità. Sono state portate a termine, nei temi prefissati, le prime fasi della progettualità che si concluderà a luglio 2019.

#### Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2018, in continuità con il quinquennio precedente, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2018" in occasione della Giornata dell'Economia 2018;
- redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale.

#### Rapporti tematici sulla natalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2018 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

#### Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività

svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. “

### Comunicati stampa

Nel 2018 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.

### ***Progetti Speciali***

Sulla scorta della proficua collaborazione avviata con Fondazione CRT nella gestione congiunta del Progetto Talenti Neolaureati, Unioncamere Piemonte ha accolto nel 2016 la proposta di partnership per la gestione congiunta del progetto Talenti per l'Export - II edizione (2016-2017), dalla progettazione sino alla conclusione dei tirocini, curando le varie fasi progettuali dalla predisposizione del bando alla programmazione delle attività formative, dalla selezione dei tirocinanti fino al loro inserimento in azienda, dalla gestione dei costi progettuali fino alla rendicontazione finale.

Il Sistema camerale piemontese, in qualità di partner di progetto, ha avuto un ruolo strategico nel coordinamento delle imprese che hanno accolto i tirocinanti, in tutto 35, per una durata di 6 mesi, e che ha previsto la stipula di un contratto di tirocinio tra Unioncamere Piemonte/impresa/studente senza alcun costo a carico delle aziende, in quanto le borse assegnate agli studenti selezionati sono messe a disposizione da Fondazione CRT.

A settembre 2017 Fondazione CRT ha rinnovato, per la terza annualità consecutiva, la partnership con Unioncamere Piemonte per la gestione congiunta di alcuni progetti del settore Istruzione - linea "Talenti" 2017-2018. La partnership proposta riguarda alcuni progetti della linea Talenti il cui sviluppo è previsto per il periodo 2017/2018. In fase di attuazione della partnership è stata individuata, tra i progetti sopracitati, la linea progettuale Talenti per il Fundraising, gestita prevalentemente con il supporto del Sistema camerale piemontese, per garantire un presidio ottimale delle attività ad essa legate mediante le risorse umane e i materiali resi disponibili, senza escludere comunque alcuni interventi sulle altre linee progettuali attive. La collaborazione ha previsto il coinvolgimento in tutte le fasi del progetto: dalla creazione del bando alla selezione dei partecipanti, dalla fase di realizzazione delle attività pratiche e di formazione, all'attivazione e monitoraggio dei tirocini (ove previsti) con conseguente erogazione delle borse (indicativamente un massimo di 40 borse per 6 mesi), fino alla fase di valutazione dei risultati.

Tali attività sono state coordinate e gestite in partnership con lo staff della Fondazione CRT, nel periodo compreso tra il mese di ottobre 2017 e il termine di ciascun progetto. Indicativamente, si prevede che le attività dei progetti abbiano termine entro la prima metà del 2019. Anche per questa linea progettuale tutte le attività sono progettate in condivisione con la Fondazione CRT e,

ove necessario, in coordinamento con altri eventuali partner. Tutte le spese vive sono rimborsate dalla Fondazione CRT dietro presentazione di appositi giustificativi e l'effettuazione di tali spese viene concordata previamente con lo staff della Fondazione CRT per tipologia, necessità, importo e tempistica. L'erogazione delle borse di tirocinio avviene previo trasferimento periodico delle risorse necessarie da parte di Fondazione CRT a Unioncamere Piemonte che comprende il costo vivo delle borse, costi accessori e oneri fiscali.

A partire da marzo 2016, l'Ufficio Segreteria e Affari Generali è stato incaricato di gestire la partecipazione di Unioncamere Piemonte all'edizione 2016-2017 del "Diderot", progetto realizzato dalla Fondazione CRT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Il Progetto Diderot, che ha coinvolto circa 650.000 studenti tra i 6 e i 20 anni, si articola in workshop, laboratori, video-lezioni, visite, seminari, incontri-dibattiti con esperti e testimonial, concerti e rappresentazioni teatrali, in ambiti quali l'arte e la matematica, l'economia e il computing, la tutela della salute e dell'ambiente e la filosofia.

La linea progettuale "Rendere possibile... un'impresa impossibile" presentata da Unioncamere Piemonte è stata rivolta alle scuole secondarie con l'obiettivo di promuovere la comunicazione del concetto di imprenditorialità e autoimprenditorialità giovanile attraverso un processo interattivo nel corso del quale concetti economici elaborati da un docente di economia sono stati trasferiti a circa 3.000 studenti attraverso scambi interattivi realizzati da un attori/divulgatori con l'ausilio di materiale didattico e proiezioni di filmati. Per gli studenti del secondo biennio delle scuole secondarie è stato possibile partecipare a una seconda fase progettuale per la quale i migliori 40 studenti hanno avuto la possibilità di svolgere 30 ore di alternanza scuola/lavoro presso le sedi delle Camere di commercio delle province di appartenenza. Il pacchetto formativo, nel suo complesso, a seconda delle attività svolte, ha portato al riconoscimento di un monte totale di 50 ore di alternanza scuola/lavoro.

Nel marzo 2017 Fondazione CRT ha rinnovato la partnership con Unioncamere Piemonte per la gestione dell'edizione 2017-2018 del Progetto Diderot, riproponendo Rendere possibile un'impresa impossibile, in chiave rivisitata e innovativa, nella quale la lezione/spettacolo, della durata 1 ora e mezza, con gruppi di almeno 50 studenti si è articolata in una struttura di giallo interattivo per svelare la ricetta segreta che celata dietro i marchi del "food and beverage". Come per l'edizione precedente, al termine degli interventi nelle scuole, è stato indetto un bando per premiare le migliori ricette realizzate dagli studenti, che ha consentito loro di accedere al riconoscimento di un monte ore pari a 20 ore di Alternanza Scuola Lavoro. Anche per l'annualità 2019 i migliori 40 studenti avranno la possibilità di svolgere 30 ore di alternanza scuola/lavoro presso le sedi delle Camere di commercio delle province di appartenenza, raggiungendo così un monte totale di 50 ore di alternanza scuola/lavoro.